



**N. 12 Reg.**

## Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

### VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Adozione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 ed elenco annuale 2018, ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. 18.04.2016, nr. 50

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **19,15** nella sede Municipale, si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	assenti
• Alessandra BUZZO	X	
• Paolo TONON	X	
• Giulia DE MARIO	X	

TOTALI    3       =

Presiede la Signora Alessandra BUZZO, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il *dott. Giorgio RANZA*, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del D.Lvo 18.08. 2000 - n. 267.

Comunicata ai  
Capigruppo

Comunicata al  
Prefetto

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50, recante, tra l'altro, la nuova disciplina della programmazione dei lavori pubblici, che così dispone:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto di documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita, o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al punto 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'esecuzione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, nr. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, nr. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per l'acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatici delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministero della Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentono di

- modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione di lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informatici e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3".

**DATO ATTO** che le suddette disposizioni recano la nuova disciplina della programmazione dei lavori pubblici, sostitutiva di quella precedentemente recata dal D.Lgs. 163/2016, fatta salva la normativa transitoria di cui all'art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 che così dispone:

"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano u ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

**CONSIDERATO** che il Decreto ministeriale, di cui al succitato art. 21, comma 8, non è ancora entrato in vigore, per cui si applica la succitata disposizione transitoria;

**DATO ATTO** conseguentemente che:

- è venuto meno l'obbligo di approvare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e di aggiornamento entro il 30 settembre di ogni anno con successiva adozione entro il 15 ottobre;
- è venuto meno, altresì, l'obbligo di pubblicità previsto dall'abrogato art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero sia di pubblicazione dello schema di programma nei sessanta giorni precedenti l'approvazione;
- permane la vigenza del solo obbligo di pubblicazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al succitato art. 21 comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 nei termini previsti dall'art. 5 del D.M. 24.10.2014 ovvero sia entro 30 giorni dalla loro approvazione;

**VERIFICATA** la coerenza del programma triennale 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici di cui alla presente deliberazione con l'emanando bilancio di previsione 2018-2020;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000, nr. 267

**VISTO** il Decreto Ministeriale 24.10.2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti .;

**Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge**

### **DELIBERA**

le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione e si intendono qui integralmente confermate.

**di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, del D.Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 il programma triennale 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici del Comune di Santo Stefano di Cadore, come da allegati: Schede 1, 2 e 3 alla presente deliberazione.

**di dare atto che**

- il programma triennale 2018-2020 ed elenco annuale 2018 dei lavori pubblici, come sopra adottato, verrà inserito nella Sezione Operativa del D.U.P. 2018-2020 e nell'eventuale sua nota di aggiornamento.
- il programma triennale 2018-2020 ed elenco annuale 2018 dei lavori pubblici, come adottato con il presente provvedimento, verrà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, come allegato al D.U.P. 2018-2020, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020.
- il programma triennale 2018-2020 ed elenco annuale 2018 dei lavori pubblici verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 24.10.2014, entro 30 giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio Comunale.
- il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito web istituzionale, sezione "provvedimenti" sotto sezione "Provvedimenti organi di indirizzo-politico", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 3372013, e s.m.i..

**Con successiva e separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.vo n° 267/2000.**

**Pareri art. 49 – D.Lgs. 267/2000**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

FAVOREVOLE

CONTRARIO

data 30/01/2018

Geom. SCATTOLO Danilo  


**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE**

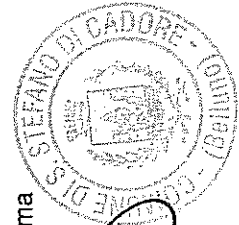
**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziata terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	192.280,00	0,00	0,00	0,00	192.280,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>192.280,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>192.280,00</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

SCATTOLO DANILLO  
*Danilo Scatolo*

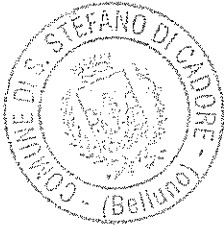


**Note:**

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

## ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Anm. nr (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sintesi dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	1	005	025 050		06	A01/01	LAVORI DI RIPRISTINO DI TRATTI DI PAVIMENTAZIONE DELLA VIABILITÀ INTERNA DEGLI ABITATI, INCLUSE MANUTENZIONI ED OPERE ACCESSORIE	1	192.280,00	0,00	0,00	192.280,00	N	0,00	
							Totale		192.280,00	0,00	0,00	192.280,00		0,00	



Il Responsabile del Programma  
**SCATTOLO DANILLO**

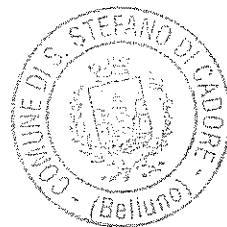
(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.  
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).  
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

**Note**

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE**

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm. n° (1)	Codice Unico Intervento CUJ (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)	Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
1	127H7000120004		LAVORI DI RIPRISTINO DI TRATTI DI PAVIMENTAZIONE DELLA VIABILITÀ INTERNA DEGLI ABITATI, INCLUSE MANUTENZIONI ED OPERE ACCESSORIE	45233223-8	SCATTOLO	DANILO	192.280,00	192.280,00	MIS	S	S	S	1	Pe	2/2018	4/2018	
					Totale		192.280,00										



Il Responsabile del Programma

SCATTOLO DANILLO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (2) La codifica dell'intervento CUJ (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
 (4) Vedi art. 129, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo la priorità indicata dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli. (1= massima priorità, 3= minima priorità).  
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

**Note**

IL PRESIDENTE  
Alessandra BUZZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giorgio RANZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 20 MAR, 2010 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi 20 MAR, 2010

IL MESSO COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20 MAR, 2010 contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi \_\_\_\_\_ IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giorgio RANZA

Il sottoscritto Segretario Comunale

**CERTIFICA**

**Che la presente deliberazione:**

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4<sup>a</sup> comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE  
di Giorgio Ranza

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3<sup>a</sup> comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001 - n. 267, in data \_\_\_\_\_.

E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giorgio RANZA